

Cesare Cremonini, Stavo Pensando Che Dio...

Stavo pensando che Dio, altro non che l'amore infinito
ma uno stupido e un pazzo e antipatico come me, non pu credere
che tutto sia stato creato, come Dante ha poi visto e raccontato
compreso il male, il godere e il peccato,
per non essere usato mai,
come credere, se sei nata tu...

Credo in un solo destino,
quello deciso da me
dopo avermi tradito tu!
Hai detto che,
che amavi meglio di me,
e invece adesso no!

Tu non ci sei...

Tic! Tac! Ride la pioggia, sono gocce di lava bollente.
Il destino mi bagna la bocca di vino e si prende gioco di me.
Ma non mi importa se nessuno mi ascolta:
qualcuno rimetta ogni cosa a suo posto, compreso te!
Ah!

Come credere se sei nata tu!

Hai detto che,
che amavi meglio di me,
e invece adesso no!

Tu non ci sei!

Hai scelto me, hai detto che, che c'eri ormai e invece no!

Tu non ci sei!

Ritourneranno gli angeli a ritirarmi su
sorrider fingendo di...

... di non amarti pi!

Stavo pensando che Dio
quell'immenso giardino incantato
deve averlo inventato e creato...

... solo per s.